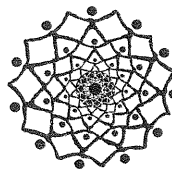


COMUNE DI MODOLO
PROVINCIA DI ORISTANO

Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR)
C. F. e P. I. 00161500913
Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378
info@pec.comune.modolo.nu.it



UNIONE DI COMUNI
"DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE"

Via Azuni angolo Via Ciusa– 08013 Bosa (OR)
C.F. e P.I.: 01295640914
Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329
www.unioneplamo.it

UFFICIO TECNICO

Prot. 980 del 12.06.2012

ORDINANZA N. 03
del 12 Giugno 2012

ORDINANZA PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE
PER USI IMPROPRI

PREMESSO che, al fine di assicurare il corretto uso dell'acqua potabile destinata al consumo umano distribuita dall'acquedotto civico, è necessario evitare i consumi anomali e ridurre gli sprechi;

CHE in concomitanza all'arrivo della stagione estiva, soprattutto nella parte alta dell'abitato, a causa degli usi impropri e per le particolari condizioni altimetriche si è verificata in passato l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile con notevoli disagi alle famiglie residenti soprattutto nelle suddette zone;

CONSIDERATO che pertanto è necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile a partire dalla data di emissione della presente ordinanza e fino a nuova ordinanza;

RILEVATA quindi la necessità di emettere la presente ordinanza volta alla prevenzione nonché al sanzionamento di ogni comportamento che violi il divieto assoluto all'uso improprio della risorsa idropotabile;

VISTO il Regolamento per la distribuzione dell'acqua approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12.02.1998;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia di tutela ambientale" ed in particolare l'art. n. 142 comma 2 e comma 4;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.11.1981 n. 689 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Da oggi, fino a nuovo avviso, è severamente vietato usare l'acqua potabile erogata dalle fontanelle pubbliche dislocate nel territorio comunale :

- 1. per innaffiare orti e giardini;**
- 2. per riempire piscine e vasche per uso irriguo;**
- 3. per lavare veicoli e spazi privati;**
- 4. per usi non previsti dal contratto di utenza;**



E' fatto obbligo ai proprietari o a chi ha qualsiasi titolo abbia il possesso di piscine e vasche per uso irriguo, di orti e giardini, di documentare in modo incontrovertibile, ogni qualvolta venga richiesto, dagli agenti di Polizia Municipale, dalla costituenda compagnia barracellare e della Forza Pubblica incaricata di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle piscine o vasche o per il mantenimento di orti e giardini, dovendosi provare che trattasi di acqua non proveniente dalle fontanelle dislocate nel territorio comunale che erogano acqua potabile.

Per le finalità di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere deroghe temporanee alla presente ordinanza.

I trasgressori ai divieti sopra ordinati saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 ad €. 500,00 (pagamento in misura ridotta €. 100,00) fatte salve più gravi sanzioni di carattere penale nell'ipotesi in cui nel corso delle verifiche venissero riscontrate condotte contro legge e prelievi fraudolenti.

Per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie e per tutti gli aspetti procedurali connessi si rinvia al Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua e per quanto non previsto alla Legge n. 681/89.

Le forze della Polizia Municipale, della costituenda compagnia barracellare e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di far rispettare a chiunque la presente ordinanza e possono compiere sopralluoghi in qualsiasi ora della giornata per verificare l'uso e la provenienza dell'acqua utilizzata.

INVITA INOLTRE

La cittadinanza all'osservanza scrupolosa delle seguenti prescrizioni:

- 1. verificare che non vi siano perdite nelle tubazioni domestiche e nei rubinetti;**
- 2. chiudere sempre i rubinetti ed aprirli solo quando necessario;**
- 3. non lasciare scorrere l'acqua inutilmente;**
- 4. utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;**
- 5. riciclare ove possibile la stessa acqua;**

DISPONE

L'immediata diffusione della presente Ordinanza, che revoca e sostituisce la precedente assunta in data 23.05.2012 n. 02.

L'invio di copia della presente Ordinanza a tutte le forze dell'ordine operanti nel territorio.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento è emesso ricorso nelle seguenti forme e secondo i seguenti termini:

- ricorso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37, 3° comma del D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 - nuovo codice della strada - e ss.mm.i.i, con le formalità stabilite dall'art. 74 del regolamento di**



- esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16.12.1999 n. 495 e ss.mm.ii.;
- ricorso al tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di sessanta giorni o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio.

DISPONE

Che l'adozione del presente provvedimento sia resa nota a tutti i cittadini mediante pubblicazione al sito istituzionale del Comune ed affissione all'albo pretorio e nei luoghi di maggiore frequentazione;

Dalla residenza municipale, 12 Giugno 2012

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Geom. Angelo Demetrio Cherchi

